



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 7627

Seduta del 28/12/2017

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera di concerto con l'Assessore Luca Del Gobbo

Oggetto

APPROVAZIONE DEL BANDO "PROGETTO SPECIALE 2017 SU PATOLOGIE AMIANTO CORRELATE"
ATTUATO DA FONDAZIONE REGIONALE PER LA RICERCA BIOMEDICA (FRRB) (DI CONCERTO CON
L'ASSESSORE DEL GOBBO)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Dirigenti Aldo Bellini

I Direttori Generali Giovanni Daverio Roberto Albonetti

L'atto si compone di 42 pagine

di cui 34 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PREMESSO che:

- le malattie correlate all'esposizione da amianto, tra cui il mesotelioma maligno, sono caratterizzate da un lungo periodo di latenza, che può far sì che la malattia si manifesti anche nei 20-40 anni successivi all'esposizione al fattore di rischio suddetto;
- in Lombardia dal 1993 al 2012 sono stati registrati 4.215 casi di mesotelioma maligno, pari al 19% dei casi diagnosticati complessivamente a livello nazionale;
- il Piano Nazionale Amianto (2013) stabilisce che per queste patologie *“la ricerca va ancora indirizzata verso il riconoscimento di adeguati test diagnostici da potere considerare come indicatori della presenza di malattia in fase asintomatica”*. Mentre *“Relativamente alla terapia, esistono limitate possibilità di intervento terapeutico per il tumore polmonare, mentre sono estremamente insoddisfacenti per il mesotelioma. Peraltro vi è speranza che un impulso alla ricerca scientifica sul mesotelioma maligno e una più efficiente organizzazione in rete dei centri specializzati nella diagnosi e nella cura di questa patologia possano portare a significativi sviluppi anche per questo tumore”*;
- secondo il Piano Nazionale Amianto, tra il 2020 e il 2025 sarà raggiunto il picco di insorgenza di mesotelioma maligno della pleura causato dall'esposizione all'amianto;

RICHIAMATE:

- la DGR n. IX/2401 del 26.10.2011 con la quale è stata istituita la Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (di seguito “FRRB”);
- la DGR n. X/5221 del 31.05.2016 con la quale è stato approvato il nuovo Statuto della FRRB che, tra l'altro, ha valorizzato all'art. 2 lo scopo della Fondazione stessa riconducendolo all'ambito “Scienze della vita”, senza modificare il perimetro di azione della Fondazione;
- la DGR n. X/6639 del 29.05.2017 con il quale è stato approvato l'Accordo di Cooperazione tra Regione Lombardia e FRRB, che prevede:
 - che Regione, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, per il tramite della DG Welfare e della DG Università, Ricerca e Open Innovation



Regione Lombardia

LA GIUNTA

elabora la definizione degli indirizzi strategici e delle policy nell'ambito della ricerca biomedica;

- che FRRB realizza bandi competitivi per il finanziamento di progetti di ricerca altamente innovativi;

RICHIAMATO altresì il Piano d'Azione 2017 della FRRB, approvato con DGR n. X/6646 del 29.05.2017 e modificato con DGR X/7485 del 04.12.2017, che prevede l'emanazione di un bando competitivo di ricerca, denominato "*Progetto speciale 2017 - Patologie amianto correlate*", con dotazione finanziaria pari a € 1.500.000,00, finalizzato a finanziare un unico progetto di ricerca triennale;

DATO ATTO che l'importo di cui al punto precedente rientra nell'ambito dell'assegnazione finanziaria complessiva già riconosciuta a FRRB per la realizzazione del Piano d'Azione 2017 e liquidata con Decreto 9345 del 28.07.2017;

RITENUTO opportuno che:

- il progetto sia realizzato da partenariati formalizzati mediante specifico accordo di collaborazione, e composti da Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), organismi di ricerca pubblici e privati (inclusi le Università) e IRCCS di diritto pubblico e privato con sede sul territorio lombardo;
- il progetto si sviluppi su una o più delle seguenti patologie:
 - asbetosi;
 - tumori correlati all'esposizione all'amianto;
 - mesotelioma;

RITENUTO che l'intervento, oggetto del presente provvedimento, mira a sostenere l'implementazione di progetti di "ricerca fondamentale" ovvero "lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette" secondo la definizione di cui al punto 1.3 lettera m) della Comunicazione della Commissione Europea n. 2014/C 198/01 ad oggetto "*Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*";

RITENUTO che l'agevolazione costituisce un contributo a fondo perduto che copre il 100% delle spese di ricerca fondamentale considerate ammissibili;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VALUTATO che l'intervento oggetto del presente provvedimento costituisce finanziamento che non rientra nella disciplina "Aiuti di Stato", essendo rivolto esclusivamente a soggetti che, nell'ambito di tali progetti, svolgono attività non economiche ai sensi dei paragrafi nn. 18 e 19 del punto 2 della Comunicazione sopra richiamata, e che pertanto non si intende finanziare neppure indirettamente imprese e collaborazioni con imprese;

RITENUTO pertanto di subordinare l'erogazione dell'agevolazione finanziaria alla dichiarazione da parte del soggetto beneficiario di svolgere, con riferimento al/ai progetto/i di cui è capofila o partner, esclusivamente attività non economiche ai sensi dei paragrafi nn. 18 e 19 del punto 2 della Comunicazione della Commissione Europea n. 2014/C 198/01 sopra citata;

RICHIAMATO il punto 2.5 "Istruzione e attività di ricerca" della Comunicazione della Commissione Europea n. 2016/C 262/01 sulla nozione di "Aiuto di Stato" di cui all'art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

SPECIFICATO altresì che:

- i partner finanziabili devono avere all'atto della domanda una sede operativa attiva in Lombardia oppure dichiarare l'intenzione di costituirla ai fini dell'erogazione e mantenerla fino alla conclusione del progetto;
- il partenariato deve essere composto da un minimo di tre soggetti ad un massimo di cinque, autonomi tra loro, il cui Capofila deve obbligatoriamente essere un'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) o un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.), di diritto pubblico e privato;
- i soggetti pubblici per l'individuazione di partner privati dovranno procedere nel rispetto del principio di evidenza pubblica;
- il partenariato deve essere formalizzato attraverso un accordo sottoscritto da tutti i partner, da allegare alla domanda di contributo;
- all'interno del progetto potranno figurare anche soggetti operanti al di fuori del territorio lombardo (italiani o stranieri), che si configureranno come partner non finanziabili, con l'obiettivo di arricchire le competenze del network coinvolto sul progetto;
- il medesimo soggetto destinatario può presentare una sola domanda di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

finanziamento come capofila. Non ci sono invece limiti alla partecipazione a più progetti in qualità di partner;

- il progetto dovrà avere una durata di 36 mesi con possibilità di proroga fino a 6 mesi aggiuntivi;
- il costo totale di progetto dovrà prevedere esclusivamente i costi relativi alla realizzazione della ricerca proposta, nel rispetto dei criteri di eleggibilità e delle soglie di ammissibilità declinate all'interno del bando;

STABILITO che la valutazione delle domande dovrà prevedere i seguenti step:

- verifica di ammissibilità formale svolta da FRRB con riferimento agli aspetti tecnico-amministrativi e agli aspetti scientifici di coerenza con il testo del Bando;
- valutazione scientifica di merito tramite *Peer review* internazionale articolata in due fasi (valutazione da remoto e Consensus meeting);

RITENUTO, di conseguenza, di approvare l'allegato parte integrante del presente provvedimento "*Bando Progetto speciale 2017 su patologie amianto-correlate*", contenente il testo del bando e i fac-simile da utilizzarsi per la presentazione degli allegati alle domande che saranno sottomesse per il tramite di una piattaforma informatica;

VAGLIATE e fatte proprie le predette considerazioni;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di dare mandato a FRRB di attuare un bando competitivo di ricerca, denominato "*Progetto speciale 2017 - Patologie amianto correlate*", con dotazione finanziaria pari a € 1.500.000,00, finalizzato a finanziare un unico progetto di ricerca triennale su una o più delle seguenti patologie:

- asbetosi;
- tumori correlati all'esposizione all'amianto;
- mesotelioma;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- 2) di dare atto che l'importo di cui al punto precedente rientra nell'ambito dell'assegnazione finanziaria complessiva già riconosciuta a FRRB per la realizzazione del Piano d'Azione 2017 e liquidata con Decreto 9345 del 28.07.2017;
- 3) di destinare il bando a partenariati, formalizzati mediante specifico accordo di collaborazione, composti da Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), organismi di ricerca pubblici e privati (inclusi le Università) e IRCCS di diritto pubblico e privato con sede sul territorio lombardo;
- 4) di stabilire che l'intervento oggetto del presente provvedimento:
 - mira a sostenere l'implementazione di progetti di "ricerca fondamentale" ovvero *"lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette"*, secondo la definizione di cui al punto 1.3 lettera m) della Comunicazione della Commissione Europea n. 2014/C 198/01;
 - costituisce finanziamento che non rientra nella disciplina Aiuti di Stato, essendo rivolto esclusivamente a soggetti che, nell'ambito di tali progetti, svolgono attività non economiche ai sensi dei paragrafi nn. 18 e 19 del punto 2 della Comunicazione sopra richiamata;
- 5) di subordinare l'erogazione dell'agevolazione finanziaria alla dichiarazione da parte del soggetto di beneficiario di svolgere, con riferimento al/ai progetto/idi cui è capofila o partner, esclusivamente attività non economiche ai sensi dei paragrafi nn. 18 e 19 del punto 2 della Comunicazione della Commissione Europea n. 2014/C 198/01 sopra citata;
- 6) di stabilire che:
 - i partner finanziabili devono avere all'atto della domanda una sede operativa attiva in Lombardia oppure dichiarare l'intenzione di costituirla ai fini dell'erogazione e mantenerla fino alla conclusione del progetto;
 - il partenariato deve essere composto da un minimo di tre soggetti ad un massimo di cinque, autonomi tra loro , il cui Capofila deve obbligatoriamente essere un'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST)



Regione Lombardia

LA GIUNTA

o un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.), di diritto pubblico e privato;

- i soggetti pubblici per l'individuazione di partner privati dovranno procedere nel rispetto del principio di evidenza pubblica;
- il partenariato deve essere formalizzato attraverso un accordo sottoscritto da tutti i partner, da allegare alla domanda di contributo;
- all'interno del progetto potranno figurare anche soggetti operanti al di fuori del territorio lombardo (italiani o stranieri), che si configureranno come partner non finanziabili, con l'obiettivo di arricchire le competenze del network coinvolto sul progetto;
- il medesimo soggetto destinatario può presentare una sola domanda di finanziamento come capofila. Non ci sono invece limiti alla partecipazione a più progetti in qualità di partner;
- il progetto dovrà avere una durata di 36 mesi con possibilità di proroga fino a 6 mesi aggiuntivi;
- il costo totale di progetto dovrà prevedere esclusivamente i costi relativi alla realizzazione della ricerca proposta, nel rispetto dei criteri di eleggibilità e delle soglie di ammissibilità declinate all'interno del bando;

7) di stabilire inoltre che la valutazione delle domande dovrà prevedere i seguenti step:

- verifica di ammissibilità formale svolta da FRRB con riferimento agli aspetti tecnico-amministrativi e agli aspetti scientifici di coerenza con il testo del Bando;
- valutazione scientifica di merito tramite *Peer review* internazionale articolata in due fasi (valutazione da remoto e Consensus meeting);

8) di approvare l'allegato parte integrante del presente provvedimento "*Bando Progetto speciale 2017 su patologie amianto-correlate*", contenente il testo del bando e i fac-simile da utilizzarsi per la presentazione degli allegati alle domande che saranno sottomesse per il tramite di una piattaforma informatica;

9) di dare mandato a FRRB di pubblicare copia integrale del bando e dei relativi



Regione Lombardia
LA GIUNTA

allegati sul sito istituzionale www.frrb.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



**BANDO PROGETTO SPECIALE 2017
SU PATOLOGIE AMIANTO-CORRELATE**

INDICE

DISPOSIZIONI INIZIALI	4
1. Finalità e obiettivi	4
2. Riferimenti normativi.....	6
3. Soggetti beneficiari.....	6
3.1. Partenariato	6
3.2. Soggetti non ammissibili	7
4. Dotazione finanziaria	7
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE.....	7
5. Caratteristiche dell'agevolazione e regime di aiuto.....	7
6. Progetto finanziabile	7
6.1. Durata del progetto.....	8
7. Spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità	8
DISPOSIZIONI PER IL PARTENARIATO	11
8. Accordo di collaborazione.....	11
9. Variazioni al Partenariato	12
FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	13
10. Presentazione delle domande	13
11. Tempi e modalità di valutazione delle domande	14
12. Tempi e modalità di comunicazione degli esiti della valutazione.....	16
EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	17
13. Modalità e tempi di erogazione del contributo.....	17
14. Caratteristiche della fase di rendicontazione	18
14.1. Rendicontazione degli obiettivi.....	18
15. Variazioni progettuali.....	18
DISPOSIZIONI FINALI	19
16. Obblighi dei soggetti beneficiari.....	19
17. Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	20
18. Ispezioni e controlli	20
19. Monitoraggio dei risultati.....	21
20. Responsabile del procedimento.....	21
21. Trattamento dati personali.....	21

22.	Pubblicazione, informazioni e contatti	23
23.	Diritto di accesso agli atti	23
24.	Definizioni e glossario	23
25.	Allegati e istruzioni	24
26.	Riepilogo date e termini temporali	24

DISPOSIZIONI INIZIALI

1. Finalità e obiettivi

La Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (di seguito FRRB), promuove la ricerca e l'innovazione in campo biomedico consentendo così al sistema regionale lombardo di essere all'avanguardia in un settore scientifico, come quello della salute dell'uomo, la cui continua evoluzione richiede rilevanti investimenti. Come descritto nell'Articolo 20 del Patto per la Salute¹ *“la ricerca biomedica e sanitaria non deve essere vista solo come progresso scientifico e tecnologico, ma deve essere soprattutto finalizzata al miglioramento dell'assistenza sanitaria, sia in termini di servizi, che in termini di organizzazione, al fine di garantire al cittadino una sanità efficiente che sappia rispondere alla necessità di assistenza e di cure”*.

Nel perseguire questo obiettivo, FRRB si fa carico di sostenere, mediante finanziamenti competitivi, ricerche che siano trasferibili, nel medio periodo, ai pazienti e all'organizzazione dei servizi sanitari sul territorio lombardo.

FRRB, con il presente Bando, intende promuovere una misura specifica volta a far fronte ad una situazione d'urgenza per il territorio lombardo, ossia lo studio delle malattie correlate all'esposizione all'amianto, tra cui il mesotelioma maligno.

L'Italia, con la Legge n. 257, dal 1992 ha vietato tutti i prodotti e i materiali contenenti amianto, vietandone anche l'importazione e la commercializzazione. La Regione Lombardia, con la Legge Regionale nr. 17 del 29 Settembre 2003, ha approvato la costituzione del Piano Regionale Amianto Lombardia (PRAL), che sancisce l'obbligo di bonifica dei materiali contenenti amianto.

Tuttavia, la Regione Lombardia rimane la regione con il maggior numero di casi di mesotelioma maligno, patologia direttamente correlata all'esposizione all'amianto: su 21.463 casi di mesotelioma segnalati negli anni dal 1993 al 2012, 4.215 casi sono stati diagnosticati in Lombardia, corrispondenti a circa il 19% del totale (dati provenienti dal V rapporto del ReNaM, Registro Nazionale dei Mesoteliomi). E' importante inoltre considerare che le malattie amianto-correlate hanno un lungo periodo di latenza, ciò implica che la malattia può essere causata da un'esposizione avvenuta anche nei 20-40 anni precedenti l'insorgenza dei sintomi. Secondo il Piano Nazionale Amianto del marzo 2013, si stima che il picco di insorgenza di mesotelioma maligno della pleura causato dall'esposizione all'amianto sarà tra il 2020 e 2025.

Con il presente Bando, e in accordo con l'emergenza territoriale rappresentata dalle patologie amianto-correlate, FRRB si pone l'obiettivo di finanziare studi che abbiano come linea comune quella di migliorare e implementare il Sistema Sanitario lombardo.

A tal proposito, i progetti, che dovranno essere realizzati da soggetti con sede operativa situata in Lombardia, dovranno avere come capofila un ente del Sistema Sanitario Regionale e svilupparsi su una o più delle seguenti patologie:

¹ Il documento finanziario e programmatico, di valenza triennale (2014-2016), firmato tra il Governo e le Regioni, in merito alla spesa e alla programmazione del Servizio Sanitario Nazionale, finalizzato a migliorare la qualità dei servizi, a promuovere l'appropriatezza delle prestazioni e a garantire l'unitarietà del sistema.

➤ Asbestosi

Tale patologia è caratterizzata da una fibrosi del tessuto polmonare, dovuta alla presenza di fibre di asbesto che provocano irrigidimento e perdita di funzionalità dei polmoni. La patologia è tanto più grave, quanto maggiore è la quantità di asbesto inalata, l'intensità e la durata dell'esposizione, rendendo così l'asbestosi una patologia tipicamente professionale (presenza di asbesto sul luogo di lavoro).

➤ Tumori correlati all'esposizione all'amianto

Studi epidemiologici dimostrano una correlazione tra esposizione all'amianto e incidenza di tumori soprattutto polmonari (carcinoma bronchiale), ma anche dell'esofago, stomaco, colon retto, laringe, faringe, ovaio, bocca, rene.

➤ Mesotelioma

Tale patologia interessa il mesotelio che riveste le cavità sierose dell'organismo: pleure, peritoneo, pericardio, tunica vaginale e del testicolo. Il mesotelioma pleurico è quello maggiormente frequente, ed è una patologia estremamente aggressiva, con un decorso medio di meno di un anno dalla diagnosi. Il mesotelioma pleurico è correlato, nella quasi totalità dei casi, all'esposizione all'amianto; non esistono linee guida precise per il trattamento della patologia, se non il trattamento chirurgico e l'eventuale conseguente chemioterapia. Proprio per questa ragione, e data l'elevata mortalità di questa forma tumorale, è necessario sviluppare approcci di medicina di precisione e terapie sempre più mirate.

Questo tipo di studio è in accordo con la strategia sviluppata da Regione Lombardia, che si pone come obiettivo lo sviluppo e l'implementazione degli approcci di **Medicina Personalizzata**, traguardo verso il quale la ricerca biomedica, italiana ed europea, si sta muovendo sempre più celermente.

Sulla base della definizione elaborata dagli esperti del Programma Quadro Europeo sulla Ricerca e l'Innovazione, Horizon 2020, la Medicina Personalizzata è lo studio delle caratteristiche genotipiche e fenotipiche (ambiente, stile di vita, ecc.) di ogni singolo individuo, e si pone lo scopo di integrare tra loro tali informazioni, conferendo caratteristiche uniche a patologie complesse che possono così essere diagnosticate e curate in maniera più efficiente, con un chiaro impatto sia dal punto di vista medico che da quello socio-economico.

In un contesto di Medicina Personalizzata, il coinvolgimento pubblico riveste un ruolo chiave. Pertanto, è di fondamentale importanza che i progetti contengano al loro interno un piano di comunicazione (*dissemination*) rivolto non soltanto alla comunità scientifica, ma anche al grande pubblico che FRRB vuole fortemente sensibilizzare su questa tematica. FRRB chiede quindi ai soggetti partecipanti al presente Bando di redigere un piano di comunicazione finalizzato alla divulgazione dei risultati della ricerca sia nell'ambito di eventi di carattere scientifico (workshops, congressi, ecc.) sia nell'ambito di eventi divulgativi aperti ad un pubblico non specializzato (giornate a tema con associazioni di pazienti, eventi di beneficenza, brochures, comunicati stampa, ecc.).

In aggiunta al piano di comunicazione, FRRB richiede che i progetti di ricerca contengano una spiegazione di come il progetto sarà allineato ai sei principi fondamentali della Ricerca e dell'Innovazione Responsabile (RRI), stabiliti dalla Comunità Europea: governance, public engagement, open access, gender, ethics and science education.

In fase di presentazione del progetto il Capofila dovrà compilare, per conto di tutto il partenariato, una tabella contenente informazioni di carattere etico, utilizzando il modello fornito da FRRB e scaricabile dalla piattaforma informatica alla sezione “I: Project information”.

2. Riferimenti normativi

- **Legge nr. 241 del 7 agosto 1990** “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i;
- **L.R. nr. 1 del 1 febbraio 2012 e s.m.i.** “Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria”;
- **L.R. nr. 14 del 26 maggio 2016** “Legge di semplificazione 2016”;
- **Comunicazione della Commissione europea nr. 2014/C 198/01** “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione”;
- **DGR nr. X/5500 del 2 agosto 2016** “Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti di supporto”;
- **DGR nr. X/6639 del 29 maggio 2017** “Approvazione schema di accordo di cooperazione tra Regione Lombardia e Fondazione per la Ricerca Biomedica per lo sviluppo e la valorizzazione di iniziative a favore della ricerca biomedica in Lombardia e della competitività del territorio lombardo nel settore delle Scienze della Vita”
- **DGR nr. X/6646 del 29 maggio 2017** della Giunta della Regione Lombardia ad oggetto “Approvazione del Piano di Azione 2017 della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (FRRB)”.

3. Soggetti beneficiari

3.1. Partenariato

Possono partecipare al presente Bando partenariati composti da Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), Organismi di Ricerca² (pubblici e privati), ivi inclusi le Università e gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.) di diritto pubblico e privato secondo le modalità di seguito indicate:

- i partner finanziabili devono avere all'atto della domanda una sede operativa attiva in Lombardia oppure dichiarare l'intenzione di costituirla ai fini dell'erogazione dell'agevolazione e mantenerla fino alla conclusione del progetto;
- il partenariato deve essere composto da un minimo di tre soggetti ad un massimo di cinque, autonomi tra loro, il cui Capofila deve obbligatoriamente essere un'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) o un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.), di diritto pubblico e privato;

² Per la definizione di “Organismo di ricerca” si fa riferimento alla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione di cui all'art 2, paragrafo 83 del Regolamento (UE) nr. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

- i soggetti pubblici per l'individuazione di partner privati dovranno procedere nel rispetto del principio di evidenza pubblica;
- il partenariato deve essere formalizzato attraverso un accordo sottoscritto da tutti i partner, da allegare alla domanda;
- il medesimo soggetto destinatario può presentare una sola domanda di finanziamento come capofila. Non ci sono invece limiti alla partecipazione a più progetti in qualità di partner.

All'interno del progetto potranno figurare anche soggetti operanti al di fuori del territorio lombardo (italiani o stranieri), che si configureranno come partner non finanziabili, con l'obiettivo di arricchire le competenze del *network* coinvolto sul progetto.

3.2. Soggetti non ammissibili

La misura è rivolta esclusivamente a soggetti che svolgono attività non-economiche ai sensi dei paragrafi nn. 18 e 19 del punto 2 della Comunicazione della Commissione Europea 2014/C 198/01.

Non è inoltre ammessa la partecipazione a qualunque titolo al presente Bando da parte di un responsabile scientifico (PI) Capofila di uno dei progetti vincitori del "Bando 2015 per la valorizzazione e la ricerca biomedica e la ricerca clinica spontanea".

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Bando ammonta a **€ 1.500.000,00** che sarà destinata al finanziamento di un unico progetto di ricerca.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

5. Caratteristiche dell'agevolazione e regime di aiuto

L'agevolazione oggetto del presente Bando ai fini della disciplina europea sugli Aiuti di Stato, si configura come non aiuto, in quanto costituisce un finanziamento rivolto esclusivamente a soggetti che svolgono attività non-economiche, ai sensi dei paragrafi nn. 18 e 19 del punto 2 della Comunicazione sopra richiamata.

L'agevolazione costituisce un contributo a fondo perduto che copre il 100% delle spese di ricerca fondamentale considerate ammissibili.

6. Progetto finanziabile

Con il presente Bando FRRB, in linea con gli indirizzi regionali in materia, mira a finanziare un progetto di ricerca:

- a) di tipo collaborativo, traslazionale e innovativo, anche di carattere osservazionale, con potenziali ricadute di sanità pubblica in ambito diagnostico e terapeutico riferite alle patologie da amianto;

- b) che comporti spese ammissibili complessive fino ad un massimo di euro **1.500.000,00**;
- c) che metta in evidenza la capacità di unire trasversalmente realtà clinico-scientifiche già operanti nel campo della ricerca sulle patologie amianto-correlate;
- d) che sia allineato alla normativa di riferimento in tema di sperimentazione animale, raccolta di dati e materiale genetico umano e arruolamento volontario dei pazienti.

A seguito della comunicazione dei risultati della valutazione, i Principal Investigator degli enti partner del progetto finanziato nell'ambito del presente Bando dovranno impegnarsi, entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al finanziamento, a presentare tutta la documentazione ai Comitati Etici di riferimento. Nel caso in cui il progetto preveda tra le attività anche sperimentazioni sugli animali, sarà necessario comunicare ad FRRB, non appena disponibile, l'avvenuta autorizzazione a procedere da parte del Ministero della Salute.

FRRB si riserva la possibilità di bloccare il finanziamento qualora i Comitati Etici di riferimento ed il Ministero della Salute non dovessero approvare la sperimentazione descritta in toto o anche solo in parte, oppure qualora l'approvazione delle sperimentazioni descritte subisse ritardi tali da inficiare la buona riuscita del progetto.

FRRB aderisce, in accordo con uno dei principi definiti negli RRI, al modello di accesso aperto alla letteratura scientifica (*Open Access*) e pertanto incoraggia - laddove possibile - la pubblicazione dei risultati prodotti dalle ricerche finanziate sul presente Bando, nonché i dati ed i metadati, su riviste *Open Access*, oppure l'archiviazione di tali dati in depositi digitali ad accesso aperto.

6.1. Durata del progetto

Il progetto finanziato nell'ambito del presente Bando dovrà avere obbligatoriamente una durata di **36 mesi** a partire dalla data indicata nella dichiarazione di avvio del progetto.

E' fatta salva la possibilità di concedere una proroga fino a 6 (sei) mesi aggiuntivi, che potrà essere disposta dal Direttore Generale di FRRB previa consultazione dell'Ufficio Scientifico della Fondazione, su richiesta del Capofila del Partenariato.

La richiesta, che potrà essere presentata entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza ufficiale del progetto, dovrà essere obbligatoriamente accompagnata da una relazione tecnico-scientifica che ne comprovi le reali necessità.

7. Spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità

Il costo totale di progetto dovrà prevedere esclusivamente i costi relativi alla realizzazione della ricerca proposta, nel rispetto dei criteri di eleggibilità e dei massimali di seguito elencati. I contributi previsti dal presente Bando non sono cumulabili con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese.

a) Costi del personale

Sotto tale voce di spesa rientrano per i soggetti privati i seguenti costi:

- attivazione di borse di studio o di contratti a tempo determinato dedicati alla realizzazione del progetto;
- ore di lavoro dedicate al progetto da parte del personale assunto a tempo indeterminato;
- ore di lavoro straordinario dedicate al progetto da parte del personale assunto a tempo indeterminato (se debitamente documentate)

Sono considerati invece ammissibili per le ASST e gli I.R.C.C.S pubblici i seguenti costi:

- attivazione di borse di studio o di contratti a tempo determinato dedicati alla realizzazione del progetto
- ore di straordinario dedicate al progetto da parte del personale assunto a tempo indeterminato (se debitamente documentate)

Ai soli fini della valutazione della effettiva fattibilità della proposta progettuale, potranno essere considerate per i soggetti pubblici le ore di lavoro dedicate al progetto da parte del personale assunto a tempo indeterminato.

b) Costi di viaggio e trasferta

Tale voce di spesa concerne le spese relative a viaggi e/o trasferte per le finalità relative alla ricerca finanziata, che saranno rimborsabili per i soggetti pubblici secondo i limiti e massimali previsti dalla vigente normativa.

c) Acquisto di materiali di consumo

Tale voce di spesa ricomprende l'acquisto di materiali, forniture e prodotti analoghi direttamente impiegati nell'attività di ricerca. Non dovrà comprendere cancelleria di ufficio e fotocopie.

d) Acquisto di strumenti, attrezzature e beni ammortizzabili

All'interno di questa voce potranno essere ricomprese le spese relative agli strumenti e alle attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Tale voce non dovrà superare la soglia del 20% di tutti i costi diretti di progetto. Nel caso in cui si inseriscano a budget costi di "Acquisto di attrezzature e beni ammortizzabili" sarà obbligatoria la presentazione nella sezione "VIII Attachments" della domanda, a pena di esclusione, di idonea documentazione attestante il costo totale del bene (fattura o preventivi in caso di nuovo acquisto), il relativo piano di ammortamento e la percentuale di utilizzo del bene sul progetto con l'obiettivo di addivenire alla quantificazione del costo imputato al progetto.

e) Prestazioni professionali di terzi (subcontracting)

Tale voce di spesa, che non dovrà superare la soglia del 20% dei costi diretti di progetto, dovrà comprendere i costi per i servizi di consulenza o per prestazioni date in *outsourcing* che non possono essere svolti internamente. Sotto tale voce di costo ricadranno anche i costi per la certificazione effettuata da parte di un revisore esterno che dovrà obbligatoriamente accompagnare la rendicontazione economica finale. Il revisore esterno dovrà essere unico per tutto il progetto.

f) *Altri costi diretti*

Tale voce di spesa include costi di pubblicazioni, costi per il trasporto di animali o campioni di laboratorio, software (ammissibile solo se ne viene dettagliata e giustificata l'esigenza).

- g) *Costi indiretti (Overheads)* calcolati nella misura del 20% dei costi diretti ad esclusione della voce "Prestazioni professionali di terzi (subcontracting)". Rientrano tra i costi indiretti i costi di funzionamento di struttura e di supporto di natura amministrativa, tecnica e logistica, che sono per loro natura trasversali per la gestione delle diverse attività del beneficiario e che non possono essere attribuite interamente al progetto.

L'ammissibilità delle spese è riconosciuta a partire dalla data indicata nella dichiarazione di avvio del progetto, così come stabilita al precedente paragrafo 6.1.

Per tutte le spese sopra elencate valgono i seguenti criteri:

- a) le spese per essere ammissibili devono essere sostenute esclusivamente dai singoli soggetti beneficiari ed essere direttamente imputabili alla attività previste nel progetto;
- b) le spese si intendono al netto di IVA o altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati (indipendentemente dalla loro natura pubblica o privata).

Le spese sostenute e quietanzate prima della data di avvio del progetto e le spese sostenute successivamente alla data di conclusione del progetto stesso non sono considerate ammissibili.

Non sono inoltre considerati ammissibili per FRRB le seguenti tipologie di spesa:

- a) il trattamento economico del Principal Investigator di ciascun soggetto beneficiario facente parte del partenariato ;
- b) le iscrizioni ad associazioni o società scientifiche, abbonamenti a giornali/riviste scientifiche;
- c) l'affitto e manutenzione di edifici;
- d) la manutenzione di attrezzature e beni ammortizzabili
- e) l'acquisto di attrezzature di laboratorio di natura comune quali ad esempio incubatori, cappe, freezer e loro manutenzione;
- f) l'acquisto di personal computer;
- g) le auto fatturazioni da parte dei soggetti;
- h) le spese effettuate e/o fatturate al Partner dagli altri Partner, nonché da società con rapporti di controllo o collegamento come definito ai sensi dell'articolo 2359 c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza ed inoltre le spese in cui vi siano elementi di collusione tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità e parentela).

- i) il costo di esami di laboratorio o diagnostici o prestazioni sanitarie già rimborsate in base alla Circolare 28/SAN del 21/10/1996.

Per maggiori specifiche circa i criteri di ammissibilità dei costi e le modalità di rendicontazione si rimanda al documento "*Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili*" che sarà reso disponibile sul sito www.frrb.regione.lombardia.it.

DISPOSIZIONI PER IL PARTENARIATO

8. Accordo di collaborazione

Il Partenariato deve essere formalizzato prima della sottomissione della domanda di finanziamento mediante sottoscrizione di un apposito Accordo di Collaborazione, da redigersi secondo il modello scaricabile dalla sezione Allegati (*Attachments*) della piattaforma informatica.

L'Accordo di Collaborazione è il documento che disciplina i ruoli e le responsabilità dei Partner in relazione alla realizzazione del Progetto.

In particolare, esso deve necessariamente prevedere:

- l'indicazione di uno dei Partner quale Capofila;
- l'indicazione del ruolo e delle responsabilità di ciascun Partner nella realizzazione del Progetto;
- la chiara definizione degli aspetti relativi alla proprietà, utilizzo e diffusione dei risultati del Progetto.

Non sono ammissibili altre forme di aggregazione tra i Soggetti beneficiari differenti dal predetto Accordo di Collaborazione.

Il ruolo di capofila deve obbligatoriamente essere ricoperto da un'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) o un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.), di diritto pubblico e privato.

Il Capofila sarà responsabile dell'attività di coordinamento amministrativo nei confronti di FRRB. Nello specifico il Capofila provvede a:

- a. compilare la domanda di partecipazione on-line e inviarla a FRRB per conto di tutto il Partenariato;
- b. coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti e curare la trasmissione della stessa;
- c. coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun Partner e curarne la trasmissione ad FRRB;
- d. coordinare i flussi informativi verso FRRB, laddove richiesto nel Bando;

- e. monitorare *in itinere* il rispetto degli impegni assunti da ciascun Partner e segnalare tempestivamente eventuali ritardi e/o inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione del Partenariato e/o sulla realizzazione del Progetto.

Ciascun Partner, ivi compreso il Capofila, è responsabile della realizzazione delle attività del Progetto di propria competenza che saranno dettagliate nella domanda di partecipazione al Bando.

Nello specifico, ciascun Partner provvede a:

- a. predisporre tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti e a metterla a disposizione del capofila;
- b. laddove previsto e richiesto, presentare garanzia fideiussoria per la quota di propria competenza e secondo le modalità indicate al paragrafo 11 del presente Bando;
- c. favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al capofila, agevolando le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione.

Eventuali temi quali la regolamentazione della gestione della proprietà intellettuale, l'utilizzo e la diffusione dei risultati del progetto all'interno del Partenariato dovranno essere regolamentati nell'ambito dello stesso accordo.

9. Variazioni al Partenariato

Nel caso in cui si verificano, dopo l'avvio del progetto, la sostituzione, la rinuncia o la variazione societaria di un Partner, il Capofila provvederà a comunicarlo tempestivamente per iscritto a FRRB che dovrà autorizzare l'eventuale variazione.

Nel caso di sostituzioni o rinunce all'interno del Partenariato FRRB potrà richiedere il coinvolgimento degli esperti scientifici intervenuti in fase di valutazione del progetto.

La rinuncia o la sostituzione di un Partner potrà avvenire alle seguenti condizioni:

- a) vengano garantiti i requisiti di composizione del Partenariato indicati al paragrafo 3 ("Soggetti beneficiari");
- b) venga garantito in ogni caso il raggiungimento degli obiettivi del Progetto;

Nel caso di rinuncia i rimanenti Partner dovranno assumersi la responsabilità di proseguire le attività del Progetto e sostenere le relative spese ammissibili in capo al Partner fuoriuscito dal Partenariato, procedendo ad una redistribuzione delle stesse.

In assenza delle sopracitate condizioni la rinuncia del Partner determinerà la decadenza totale del contributo destinato all'intero Partenariato.

La rinuncia del Partner, nel rispetto dei vincoli e requisiti sopra richiamati, determina in ogni caso la decadenza dalla relativa quota di contributo. La decadenza comporta la restituzione delle somme eventualmente già percepite dal Partner interessato, nelle modalità indicate al successivo Paragrafo 17 ("*Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari*").

FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

10. Presentazione delle domande

La presentazione delle proposte progettuali dovrà avvenire **entro le ore 17.00 del 30/03/2018** da parte del Principal Investigator del Capofila del partenariato, esclusivamente per via telematica, per il tramite della piattaforma informatica accessibile al seguente link <http://frrb.sinapto.net>.

Questi avrà la responsabilità di compilare tutta la modulistica online e di caricare nella sezione "VIII: Attachments" i documenti richiesti dal Bando, anche a nome e per conto dei partner del progetto.

Le domande trasmesse al di fuori dei termini o con modalità differenti rispetto a quanto stabilito nel presente paragrafo saranno considerati irricevibili. Ai fini dell'accettazione farà fede incontrovertibilmente la data e l'ora di ricezione da parte della piattaforma.

Nella sezione "VIII: Attachments" dovrà essere caricata la seguente documentazione:

Allegato 1: Domanda di partecipazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Capofila (o suo delegato), da redigersi secondo il format fornito da FRRB ed accompagnata da un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore. Nel caso della presenza all'interno del partenariato di soggetti privati, (anche IRCCS), la domanda dovrà prevedere il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 ai sensi del D.P.R. 642/1972 o valore stabilito da successive normative. In particolare, a seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati (VISA e Mastercard).

Nel modulo di domanda (Allegato 1) il soggetto dichiarerà l'acquisto della marca da bollo con l'indicazione del codice univoco telematico e della data. La marca da bollo potrà essere utilizzata esclusivamente per una domanda. Inoltre, all'atto della domanda di partecipazione, il soggetto dichiarerà di avere una sede operativa attiva in Lombardia o l'intenzione di costituirla.

Allegato 2: Dichiarazione da parte del singolo Soggetto beneficiario richiedente il finanziamento di svolgere esclusivamente attività non-economica ai sensi dei paragrafi 18 e 19 del punto 2 della Comunicazione della Commissione Europea n. 2014/C 198/01, da predisporre utilizzando il format fornito da FRRB;

Allegato 3: Accordo di collaborazione redatto sulla base dello schema fornito da FRRB e sottoscritto digitalmente da ciascun Partner del progetto;

Allegato 4: (In caso di organismo di ricerca e IRCCS privati) Copia dello Statuto vigente o altro documento idoneo alla verifica di compatibilità dell'oggetto sociale con le finalità del Bando.

Il testo integrale del Bando, la Guida alla presentazione (*Guidelines for submissions*) ed i format sopra citati per la predisposizione della documentazione obbligatoria ai fini della partecipazione saranno resi disponibili sul sito internet di FRRB all'indirizzo www.frrb.regione.lombardia.it.

11. Tempi e modalità di valutazione delle domande

La fase di istruttoria inizierà con la verifica di ammissibilità formale da parte degli uffici di FRRB sia per gli aspetti tecnico-amministrativi (completezza documentale, rispetto della tempistica e delle modalità di invio del progetto) sia per gli aspetti scientifici (coerenza con il testo del Bando).

FRRB si riserva la facoltà di richiedere, mediante PEC, ai partenariati partecipanti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari fissando i termini per la risposta in un tempo non superiore a 5 (cinque) giorni solari dalla data della richiesta. La richiesta di chiarimenti e/o integrazioni interrompe i termini temporali dell'istruttoria formale che ricominceranno a decorrere dalla data di ricevimento dei chiarimenti e delle integrazioni documentali richieste. La mancata risposta del soggetto richiedente entro la scadenza fissata costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

Nel caso di oggettive carenze di carattere formale-amministrativo o scientifico, FRRB invierà una comunicazione ai Capofila dei progetti in cui verrà esplicitata la motivazione del mancato superamento dell'ammissibilità formale (*Triage amministrativo/scientifico*).

Superata l'istruttoria formale le proposte progettuali risultate idonee saranno sottoposte alla valutazione scientifica di merito tramite *Peer review internazionale* che sarà svolta in due fasi in cui saranno coinvolti esperti internazionali indipendenti in modo da garantirne l'oggettività scientifica.

La valutazione scientifica di merito coinvolgerà due organi distinti:

- un gruppo di revisori internazionali, di seguito denominati "referee" che effettueranno la revisione dei progetti da remoto;
- un panel di esperti, di seguito denominato "Commissione Scientifica", costituito da 5 membri, incluso un Chairman, che effettuerà la revisione dei progetti in sessione plenaria, durante un *Consensus Meeting*.

Tutti i revisori coinvolti nella valutazione scientifica saranno degli esperti di chiara fama internazionale, afferenti alle più prestigiose università, centri di ricerca e cliniche mediche con competenze attinenti alla materia oggetto del presente Bando.

La valutazione scientifica si articolerà nelle seguenti fasi:

Fase I: revisione da remoto

Ciascun progetto verrà assegnato a tre referee indipendenti scelti sulla base dei seguenti criteri:

- pertinenza del revisore rispetto alla tematica prescelta per il progetto;
- conoscenza della patologia descritta;
- conoscenza delle tecniche di indagine descritte;
- parole chiave indicate nella domanda progettuale.

I referee effettueranno la revisione dei progetti da remoto sulla base dei criteri stabiliti nella tabella riportata di seguito, fornendo un voto numerico ed un commento. I progetti che riceveranno un punteggio inferiore alla soglia di sufficienza prestabilita da almeno due referee su tre verranno automaticamente esclusi dal finanziamento. Per i progetti sopra la soglia di sufficienza, i punteggi attribuiti a ciascun criterio di valutazione (Eccellenza,

Impatto e Qualità ed efficienza) verranno sommati. Il punteggio finale sarà dato dalla media aritmetica delle tre valutazioni dei referee e tutti i progetti passeranno alla *Fase II di valutazione*.

Soglia di sufficienza: per ciascuno dei tre criteri di valutazione (Eccellenza, Impatto e Qualità ed efficienza), riportate di seguito in tabella, la soglia minima è 3 punti, data dalla media aritmetica di ciascuna sottovoce.

Fase II: Consensus Meeting

La Commissione scientifica si riunirà in sessione plenaria presso la sede di FRRB per discutere durante un *Consensus Meeting*, i progetti ammessi alla seconda fase.

Al termine della seduta plenaria, verrà stilata una graduatoria definitiva e, nel rispetto dei criteri di valutazione sopra definiti, la Fondazione finanzia un solo progetto.

Al fine di garantire la massima riservatezza, le proposte progettuali saranno visionabili da ciascun revisore collegandosi ad una piattaforma web dedicata, accessibile tramite l'inserimento di username e password.

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base di una procedura valutativa a graduatoria (di cui all'art. 5/II del D.lgs. nr. 123 del 31 marzo 1998) che terrà in considerazione i seguenti criteri:

ECCELLENZA	
Chiarezza e pertinenza degli obiettivi presentati	0-5
Solidità dell'ipotesi e dei dati preliminari, credibilità della metodologia proposta, inclusi gli aspetti etici	0-5
Qualità dei PI e dei team di ricerca	0-5
IMPATTO	
Possibilità del progetto di contribuire all'avanzamento delle conoscenze scientifiche, rispetto allo stato dell'arte nell'ambito dell'argomento prescelto	0-5
Qualità della proposta in termini di: <ol style="list-style-type: none"> 1. Possibilità di mettere a disposizione i dati ottenuti e di divulgare i risultati all'interno della comunità scientifica 2. Attività di disseminazione al di fuori della comunità scientifica 3. Descrizione principi RRI 	0-5
QUALITA' ED EFFICIENZA	
Qualità ed efficacia del piano di lavoro e grado di adeguatezza delle risorse assegnate a ciascun <i>work package</i> in linea con gli obiettivi del progetto	0-5
Appropriatezza delle infrastrutture	0-5
Complementarietà e grado di <i>expertise</i> complessiva del gruppo di lavoro (PI e suoi partner)	0-5
Appropriatezza della assegnazione degli obiettivi del progetto a ciascun partner (inclusa analisi della fattibilità della porzione di progetto rispetto ad ogni singolo partner)	0-5

L'intera procedura valutativa si concluderà **entro 180 giorni** dalla data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.

12. Tempi e modalità di comunicazione degli esiti della valutazione

Al termine dell'intero processo di valutazione, gli esiti della valutazione saranno resi pubblici sul sito internet della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica all'indirizzo www.frrb.regione.lombardia.it

Della conclusione del procedimento sarà data comunicazione anche sul B.U.R.L.

L'esito della valutazione, sia in caso di assegnazione di un contributo, sia in caso di rigetto, sarà comunicato al Legale Rappresentante del Capofila del partenariato con lettera inviata via PEC a firma del Direttore Generale di FRRB.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

13. Modalità e tempi di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla dichiarazione del beneficiario:

- o di svolgere esclusivamente attività non-economiche ai sensi dei paragrafi nn. 18 e 19 del punto 2 della Comunicazione della Commissione Europea n. 2014/C 198/01;
- o di avere una sede operativa attiva in Lombardia o dichiarare l'intenzione di costituirla ai fini dell'erogazione dell'agevolazione e mantenerla fino alla conclusione del progetto.

L'erogazione del contributo avverrà secondo le seguenti tranches:

1. un anticipo pari al 30% dell'intero contributo assegnato al partenariato. Tale anticipo sarà erogato, nel caso di soggetti privati, esclusivamente previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria (bancaria o assicurativa) di importo pari all'anticipo da erogare.
 - 1.1 Ai fini dell'erogazione e per agevolazioni concesse in favore di soggetti privati superiori a € 150.000,00 sarà necessario presentare ad FRRB il modulo antimafia da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
 - 1.2 Nel caso in cui il Capofila risulti essere un soggetto privato, FRRB opererà come sostituto d'imposta solo per lo specifico importo dovuto al Capofila e non per l'erogazione complessiva.
2. due tranches successive dopo 30 giorni dalla presentazione della prima e della seconda rendicontazione annuale, previa accettazione della documentazione ricevuta da parte di FRRB. L'importo del contributo sarà calcolato in base ai costi eleggibili effettivamente rendicontati da ciascun componente del partenariato. In relazione al 1° periodo di rendicontazione, l'importo del contributo che sarà effettivamente erogato al partenariato sarà costituito dall'eventuale eccedenza del contributo calcolato in base ai costi effettivamente rendicontati ed a quanto già corrisposto a titolo di anticipo. In particolare, qualora il contributo calcolato sui costi effettivamente rendicontati risultasse inferiore a quanto già corrisposto a titolo di anticipo, nulla verrà erogato a titolo di contributo in relazione ai costi del primo periodo di rendicontazione;
3. il saldo finale solo dietro presentazione di una rendicontazione economica delle spese effettivamente sostenute e quietanzate da tutto il partenariato, corredata da una relazione scientifica finale. Il pacchetto dovrà essere obbligatoriamente accompagnato dalla certificazione dei costi di un revisore esterno per le spese sostenute da ciascun ente del partenariato.

14. Caratteristiche della fase di rendicontazione

La domanda di erogazione di ciascuna tranche deve essere presentata da ciascun soggetto beneficiario utilizzando la modulistica e secondo le modalità indicate nelle *“Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili”*.

I rendiconti economici dovranno essere sottomessi a FRRB con cadenza annuale a partire dalla data di avvio del progetto.

FRRB verificherà d'ufficio, prima dell'erogazione di ciascuna tranche di pagamento, la regolarità contributiva di ciascun soggetto beneficiario. In caso di accertata irregolarità verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69, art. 31 commi 3 e 8-bis).

I rendiconti di spesa di tutto il partenariato e le relative tabelle di dettaglio dovranno essere inviati a FRRB via PEC all'indirizzo fondazioneregionalericercabiomedica@pec.it entro e non oltre 60 giorni dalla data di termine del periodo di rendicontazione.

14.1. Rendicontazione degli obiettivi

Ciascuna rendicontazione economica dovrà essere obbligatoriamente corredata da una relazione scientifica annuale comprovante il reale stato di avanzamento delle attività scientifiche finanziate. L'ufficio scientifico di FRRB valuterà lo stato di avanzamento del progetto e potrà, in caso di necessità, chiedere chiarimenti agli enti partecipanti tramite comunicazioni con l'ente Capofila. FRRB si riserva inoltre, per una più accurata revisione dello stato di avanzamento delle attività scientifiche, la possibilità di contattare gli esperti internazionali coinvolti nella valutazione iniziale del progetto.

Il rappresentante dell'Ufficio Scientifico di FRRB dovrà partecipare ad ogni riunione del partenariato al fine di monitorare lo stato di avanzamento del progetto finanziato.

Il valore dei risultati prodotti dalle attività di ricerca ed i relativi impatti sul sistema della salute saranno valutati dagli organi competenti di Regione Lombardia che promuoveranno la ricezione di nuovi modelli e prassi generati dalla ricerca all'interno del Sistema Sanitario regionale.

15. Variazioni progettuali

Le eventuali richieste di variazioni scientifiche e/o economiche al progetto originariamente presentato devono essere tempestivamente comunicate ad FRRB dal Legale rappresentante (o altra persona delegata) dell'ente Capofila, mediante invio di una comunicazione ufficiale via PEC all'indirizzo fondazioneregionalericercabiomedica@pec.it. Le variazioni tra una o più voci di costo del budget di un singolo Partner, entro un massimo del 10% del suo costo totale, saranno considerate accettabili da FRRB senza preventiva autorizzazione.

Non potranno essere accolte variazioni di budget superiori alla soglia precedentemente stabilita e proroghe non preventivamente sottoposte all'esame della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, la quale potrà procedere a decadenza totale o parziale del contributo.

DISPOSIZIONI FINALI

16. Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di decadenza dal contributo:

- a) al rispetto di tutte gli obblighi e le prescrizioni previsti dal presente Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni richieste;
- c) ad assicurare che, salvo eventuali proroghe concesse dai soggetti finanziatori, le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti;
- d) ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata ed ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate;
- e) ad assicurare la visibilità del contributo ottenuto mediante l'indicazione, nel campo *Acknowledgement* di ciascuna pubblicazione risultante dal progetto finanziato, della dicitura: "Supported by Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica";
- f) ad informare FRRB in merito all'eventuale deposito di brevetti;
- g) al rispetto della normativa di riferimento in tema di sperimentazione animale, raccolta di dati e materiale genetico umani e arruolamento volontario dei pazienti;
- h) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data di erogazione del contributo a titolo di saldo la documentazione contabile, tecnica e amministrativa comprovante le spese sostenute e rendicontate nonché tutti gli atti relativi al processo di spesa (dall'acquisizione dei preventivi fino alla consegna dei beni acquisiti) e a esibirla in caso di controllo;
- i) a fornire rendiconti annuali scientifici ed economici sullo stato di realizzazione del progetto presentato ad FRRB;
- j) a non cumulare i contributi previsti dal presente Bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
- k) a collaborare ed accettare i controlli che la Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto.

I soggetti beneficiari sono altresì obbligati a segnalare tempestivamente, e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative alle spese indicate nella domanda presentata e approvata da FRRB. Dette variazioni devono essere comunicate a FRRB, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo: fondazioneregionalericercabiomedica@pec.it.

17. Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo assegnato è soggetto a decadenza totale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nell'avviso e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

1. risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del contributo;
2. la realizzazione dell'intervento non sia conforme all'intervento ammesso a contributo o preventivamente autorizzato da FRRB;
3. il soggetto beneficiario abbia ottenuto per le stesse spese rendicontate altri contributi;
4. il soggetto beneficiario non realizzi l'attività prevista entro i termini indicati per la conclusione dei progetti, salvo eventuali proroghe concesse;
5. il soggetto beneficiario non presenti tutta la documentazione richiesta in sede di rendicontazione o non la esibisca in caso di controlli di secondo livello;
6. in caso di assoggettamento del beneficiario a procedure concorsuali, ivi inclusa, ove del caso, l'amministrazione straordinaria, messa in liquidazione anche volontaria, cessione dei beni ai creditori e la modifica dell'attività da parte del beneficiario nonché qualora il lo stesso versi in una situazione di impresa in difficoltà, come definita al paragrafo 3.4 del presente Bando.

In caso di decadenza e qualora sia già stato erogato il contributo, i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo. Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto, devono darne pronta comunicazione a FRRB mediante PEC all'indirizzo fondazioneregionalericercabiomedica@pec.it, provvedendo alla restituzione di eventuali somme già introitate.

18. Ispezioni e controlli

I soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere a tutte le richieste d'informazioni, dati e relazioni tecnico-scientifiche disposte da FRRB che si riserva la facoltà di incontrare i responsabili scientifici dei progetti vincitori al fine accertare lo stato di avanzamento della ricerca da essa finanziata.

Tutti i soggetti beneficiari di un contributo erogato da FRRB nell'ambito del presente Bando dovranno presentare obbligatoriamente e congiuntamente alla richiesta di saldo la certificazione di un revisore esterno per le spese sostenute.

FRRB si riserva la facoltà di assumere ogni iniziativa utile (inclusi i cosiddetti controlli di 2° livello) a verificare, presso la sede dei soggetti beneficiari, lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal progetto presentato ed approvato e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

Sono previsti infine controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti beneficiari.

Anche dopo l'erogazione del saldo FRRB si riserva infine la facoltà di richiedere ai partneri dei progetti finanziati ulteriori informazioni in merito alle attività svolte fino ad un massimo di 24 mesi dopo la chiusura del progetto stesso.

19. Monitoraggio dei risultati

I soggetti beneficiari di un contributo nell'ambito del presente Bando sono tenuti a rispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e relazioni scientifiche per effettuare il monitoraggio dei progetti ammessi a contributo.

Al fine di misurare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero di soggetti beneficiari di contributo facenti parte del Sistema Sanitario Regionale;
- Numero di pubblicazioni scaturenti dalle attività di ricerca finanziate da FRRB;
- Risorse erogate;
- Unità di personale "Under 40" reclutato ex novo, suddiviso tra maschi e femmine.

20. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento per la Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica è il Direttore Generale pro tempore di FRRB.

21. Trattamento dati personali

In osservanza al D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) e successive variazioni, Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica fornisce le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti per partecipare al presente Bando. Si tratta di un'informativa che è resa anche ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Codice in materia di protezione dei dati personali è Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica nella persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede legale in Milano 20124, Piazza Citta di Lombardia, nr. 1.

Tipologia dei dati trattati - Dati personali e identificativi

Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale; Dati identificativi sono invece i dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato (quali a titolo esemplificativo nome, cognome, indirizzo, indirizzo e-mail, numero di telefono, ecc.).

I dati personali forniti (ad esempio nome e cognome del legale rappresentante, data di nascita ed anagrafiche in genere) saranno trattati unicamente ai fini della partecipazione al presente Bando indetto da Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, nonché per le attività amministrativo-contabili connesse. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni in

materia di protezione dei dati personali, i trattamenti effettuati per finalità amministrativo-contabili sono quelli connessi allo svolgimento delle attività di natura organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile, a prescindere dalla natura dei dati trattati. In particolare, perseguono tali finalità le attività organizzative interne, quelle funzionali all'adempimento di obblighi contrattuali e precontrattuali.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 31 e segg. D.Lgs 196/03. I dati saranno conservati per un periodo non superiore agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati.

I dati personali oggetto del trattamento, non saranno diffusi; potranno invece essere comunicati a società contrattualmente legate a Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, all'estero all'interno dell'Unione Europea, in conformità e nei limiti di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 196/2003. I dati personali potranno essere trasferiti all'estero in paesi extra UE nell'ambito e nei limiti previsti dall'artt. 43 e 44 lett. b) del D.Lgs. n. 196/2003, al fine di ottemperare ai contratti o finalità connesse. I dati potranno essere comunicati a terzi appartenenti alle seguenti categorie: - soggetti terzi che collaborano con il Titolare per il perfezionamento delle procedure di partecipazione al Bando; - soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo usato da Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica e delle reti di telecomunicazioni (ivi compresa la posta elettronica); - studi o società nell'ambito di rapporti di assistenza e consulenza; - autorità competenti per adempimenti di obblighi di leggi e/o di disposizioni di organi pubblici, su richiesta. I soggetti appartenenti alle categorie suddette svolgono la funzione di Responsabile del trattamento dei dati.

L'elenco dei responsabili nominati è costantemente aggiornato e disponibile presso la sede legale Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica o disponibile a richiesta scrivendo una mail all'indirizzo privacy@frb.it.

Il conferimento dei dati personali per le finalità indicate nel presente documento informativo è necessario per partecipare al Bando e per permettere al Titolare del trattamento di gestire in maniera corretta la sua partecipazione al Bando e per le attività connesse e/o strumentali. In mancanza del conferimento, il Titolare del trattamento potrà trovarsi nell'impossibilità di farla partecipare al progetto oggetto del Bando.

L'interessato potrà far valere i propri diritti come espressi dall'art. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, rivolgendosi al titolare, Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica contattando la sede legale al numero 02/6765.0166 o inviando una mail a privacy@frb.it. L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione (art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali). Ai sensi del medesimo articolo si ha il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Qualora contatti il titolare è pregato di fornire l'indirizzo di posta elettronica, il nominativo, l'indirizzo e/o i numeri di telefono, al fine di permettere la corretta gestione della richiesta.

22. Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (www.frrb.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa al Bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta, esclusivamente tramite posta elettronica, all'indirizzo bandi@frrb.it.

23. Diritto di accesso agli atti

Copia del Bando e degli atti ad esso connessi sono custoditi e visionabili presso la Segreteria Generale della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica sita in Milano, via Taramelli, 12.

Gli interessati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e della L.R. nr.1/2012

L'accesso agli atti avviene con le modalità descritte nel Regolamento di Accesso agli atti amministrativi (105) consultabile dal sito internet di FRRB nella sezione dedicata.

24. Definizioni e glossario

Ai fini del presente Bando sono valide le seguenti definizioni:

1. **“Contributo o Agevolazione”**: aiuto concesso in attuazione del presente Bando, composto interamente da un contributo a fondo perduto;
2. **“Bando”**: il presente avviso con i relativi allegati;
3. **“Firma digitale o elettronica”**: la firma digitale (*“un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici”* ai sensi di quanto previsto all'art. 1 lett. s) del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii.) o firma elettronica tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e Carta Regionale dei Servizi (CRS). La firma digitale dovrà essere apposta tramite apposita smart card rilasciata da uno degli organismi certificatori riconosciuti a livello nazionale;
4. **“Soggetti beneficiari”**: i soggetti destinatari del contributo concesso a valere sul presente Bando, ossia le ASST, gli IRCCS pubblici o privati, le Università e gli Organismi di ricerca;
5. **“Organismo di ricerca”**: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di

contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati;

6. **“Ricerca fondamentale”**: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;
7. **“Revisore”**: esperto nella materia scientifica oggetto del Bando, sia appartenente alla Commissione Scientifica che al gruppo di referee, come descritto al paragrafo 11.
8. **“Sede operativa”**: qualsiasi unità locale attiva al momento della presentazione della domanda in cui il soggetto richiedente svolga un'attività collegata al progetto presentato in risposta al presente Bando.

25. Allegati e istruzioni

Prima di aderire al Bando, si raccomanda un'attenta lettura del documento *“Guidelines for submission”* che sarà reso disponibile sul sito internet di FRRB.

Le *“Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili”* saranno approvate con apposito provvedimento del Responsabile del procedimento e rese disponibili sul sito internet della Fondazione.

26. Riepilogo date e termini temporali

16 febbraio 2018	Apertura del Bando
30 marzo 2018	Chiusura dei termini per la presentazione delle proposte progettuali tramite la piattaforma online
Entro il 30 aprile 2018	Comunicazione esiti istruttoria formale amministrativa
Maggio-giugno 2018	Valutazione scientifica tramite <i>Peer review internazionale</i>
Entro il 31 Luglio 2018	Pubblicazione graduatoria finale

ALLEGATO 1: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Marca da bollo € 16,00 (ai
sensi del DPR 642/1972)

Spett.le
Fondazione Regionale
Per la Ricerca Biomedica
Via Taramelli, 12
20124 Milano

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
residente a _____, in via _____,
in qualità di legale rappresentante di _____,
con sede in _____, via _____,
C.F. n. _____, P. IVA _____, in
proprio e in rappresentanza degli Enti di seguito elencati (Partenariato):

- (ente), responsabile legale (nome e cognome) – in qualità di Partner 1
- (ente), responsabile legale (nome e cognome) – in qualità di Partner 2
- (ente), responsabile legale (nome e cognome) – in qualità di Partner 3
- (ente), responsabile legale (nome e cognome) – in qualità di Partner 4

CHIEDE

a nome proprio e del Partenariato che rappresenta, di partecipare in qualità di Capofila del progetto di ricerca dal titolo " _____", al **Bando Progetto Speciale 2017 su Patologie Amianto-Correlate** promosso dalla Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (da ora FRRB).

Il progetto avrà una durata di 36 mesi, un costo complessivo di euro _____ e un contributo richiesto pari a euro _____.

Il sottoscritto si impegna a realizzare le attività di competenza del proprio partenariato secondo quanto indicato nella sezione "II: Work Plan" e a tutelare la natura confidenziale delle informazioni riservate scambiate tra le Parti e a non divulgarne il contenuto a soggetti terzi non autorizzati.

Il sottoscritto dichiara inoltre che gli Enti sopra elencati possiedono una sede operativa attiva in Lombardia/ [barrare l'opzione che non interessa] dichiara inoltre che gli Enti sopra elencati si impegnano a costituire una sede operativa attiva in Lombardia prima dell'avvio del progetto.

Il sottoscritto dichiara infine di aver preso esatta cognizione della natura e dei contenuti del Bando e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione.

Luogo e data,

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE DELL'ENTE CAPOFILA

ALLEGATO 1: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ALLEGATO alla presente domanda:

- Copia del documento di identità del dichiarante.

INFORMATIVA

ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196/03 (Codice Privacy) e s.m.i. FONDAZIONE REGIONALE PER LA RICERCA BIOMEDICA fornisce le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali (quali a titolo di esempio dati anagrafici, nominativo del legale rappresentante e dei componenti degli organi di amministrazione e controllo) forniti per la partecipazione, in qualità di ente Capofila, al progetto di ricerca in oggetto. Si tratta di un'informativa che è resa anche ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali.

1. SOGGETTI DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Codice in materia di protezione dei dati personali è FONDAZIONE REGIONALE PER LA RICERCA BIOMEDICA nella persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede legale in Milano 20124 – Piazza Citta di Lombardia 1.

2. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento rende noto che i dati personali forniti o acquisiti direttamente dalla Fondazione nell'espletamento della propria attività, formeranno oggetto di trattamento per le seguenti finalità:

- gestire correttamente la sua partecipazione in qualità di Capofila al progetto di ricerca in oggetto indetto da FONDAZIONE REGIONALE PER LA RICERCA BIOMEDICA;
- per le attività amministrativo-contabili connesse. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, i trattamenti effettuati per finalità amministrativo-contabili sono quelli connessi allo svolgimento delle attività di natura organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile, a prescindere dalla natura dei dati trattati. In particolare, perseguono tali finalità le attività organizzative interne, quelle funzionali all'adempimento di obblighi contrattuali e precontrattuali. Tali finalità non implicano alcuna valutazione sul merito dell'iniziativa prospettata.

3. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO - CONSERVAZIONE

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 31 e segg. D.Lgs. 196/03. I dati saranno conservati per un periodo non superiore agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati.

4. AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

I dati personali oggetto del trattamento, non saranno diffusi; potranno invece essere comunicati a società contrattualmente legate a FONDAZIONE REGIONALE PER LA RICERCA BIOMEDICA, all'estero all'interno dell'Unione Europea, in conformità e nei limiti di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 196/2003. I dati personali potranno essere trasferiti all'estero in paesi extra UE nell'ambito e nei limiti previsti dall'artt. 43 e 44 lett. b) del D.Lgs. n. 196/2003, al fine di ottemperare ai contratti o finalità connesse. I dati potranno essere comunicati a terzi appartenenti alle seguenti categorie: - soggetti terzi che collaborano con il Titolare per il perfezionamento delle procedure di partecipazione al progetto e per la gestione del medesimo; - soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo usato da FONDAZIONE REGIONALE PER LA RICERCA BIOMEDICA e delle reti di telecomunicazioni (ivi compresa la posta elettronica); - studi o società nell'ambito di rapporti di assistenza e consulenza; - autorità competenti per adempimenti di obblighi di legge e/o di disposizioni di organi pubblici, su richiesta. I soggetti appartenenti alle categorie suddette svolgono la funzione di Responsabile del trattamento dei dati.

L'elenco dei responsabili nominati è costantemente aggiornato e disponibile presso la sede legale di FONDAZIONE REGIONALE PER LA RICERCA BIOMEDICA o disponibile a richiesta scrivendo una mail all'indirizzo privacy@frb.it.

ALLEGATO 1: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

5. NATURA DEL CONFERIMENTO E RIFIUTO

Il conferimento dei dati personali per le finalità indicate nel presente documento informativo è necessario per partecipare al progetto e per permettere al Titolare del trattamento di gestire in maniera corretta la sua partecipazione al bando e per le attività connesse e/o strumentali. In mancanza del conferimento, il Titolare del trattamento potrà trovarsi nell'impossibilità di farla partecipare al progetto in oggetto.

6. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

L'interessato potrà far valere i propri diritti come espressi dall'art. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, rivolgendosi al titolare, FONDAZIONE REGIONALE PER LA RICERCA BIOMEDICA contattando la ns. sede legale al numero di telefono 02/6765.0166, oppure inviando una mail a privacy@frb.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione (articolo 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali). Ai sensi del medesimo articolo si ha il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Qualora contatti il titolare è pregato di fornire l'indirizzo di posta elettronica, il nominativo, l'indirizzo e/o i numeri di telefono, al fine di permettere la corretta gestione della richiesta.

Luogo e data: Milano, 15 dicembre 2017

FONDAZIONE REGIONALE PER LA RICERCA BIOMEDICA

Marina Gerini

Direttore Generale

Dichiarazione di presa visione del documento informativo reso ai sensi dell'art. 13 del Codice Privacy.

Io sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante di _____
(Ente Capofila) dichiaro di aver letto e compreso il documento informativo sul trattamento dei dati personali forniti per partecipare al progetto in oggetto.

Luogo e data _____

Firma _____

CARTA INTESTATA
(da compilarsi a cura di ciascun soggetto richiedente)

**ALLEGATO 2: DICHIARAZIONE DI SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' NON ECONOMICA AI SENSI DELLE
NORME IN MATERIA DI AIUTI DI STATO**

Spett.le
Fondazione Regionale
Per la Ricerca Biomedica
Via Taramelli, 12
20124 Milano

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
residente a _____, in via _____,
in qualità di legale rappresentante del soggetto beneficiario _____,
con sede in _____, via _____,
C.F. n. _____, P. IVA _____

Preso atto dei contenuti di cui alla Comunicazione della Commissione Europea n. 2014/C 198/01
avente ad oggetto "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione"

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni
non veritiere o produzione di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

che il soggetto richiedente _____ svolge, con
riferimento al progetto dal titolo _____ di cui è
capofila/partner [barrare l'opzione che non interessa] esclusivamente attività non-economiche ai
sensi dei paragrafi nn. 18 e 19 del punto 2 della Comunicazione sopra citata.

Luogo e data,

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE

ALLEGATO 3: TEMPLATE DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

La Società/Ente [ragione sociale/denominazione].....
con sede operativa in
C.F./P.IVA
in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare la Società/Ente).....

in qualità di Partner Capofila del Partenariato

E

La Società/Ente [ragione sociale/denominazione]
con sede operativa in
C.F./P.IVA
in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare la Società/Ente).....

La Società/Ente [ragione sociale/denominazione].....
con sede operativa in
C.F./P.IVA
in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare la Società/Ente).....

La Società/Ente [ragione sociale/denominazione].....
con sede operativa in
C.F./P.IVA
in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare la Società/Ente).....

La Società/Ente [ragione sociale/denominazione].....
con sede operativa in
C.F./P.IVA
in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare la Società/Ente).....

in qualità di Partner del Partenariato

di seguito anche congiuntamente denominati "le Parti",

ALLEGATO 3: TEMPLATE DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE

per la presentazione e la realizzazione di un progetto di ricerca in risposta al "Bando progetto speciale 2017 su patologie amianto-correlate" in attuazione al Piano di Azione della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica approvato con DGR nr. 6646 del 29/05/2017.

PREMESSO CHE

1. Regione Lombardia ha approvato, con DGR [N.] del [DATA], il "Bando progetto speciale 2017 su patologie amianto-correlate" (di seguito per brevità, il "Bando");
2. ai sensi dell'articolo 3 ("Soggetti beneficiari") del Bando, possono presentare congiuntamente una proposta progettuale più soggetti associati in Partenariato, che abbiano formalizzato l'associazione mediante specifico accordo (di seguito, per brevità, l'"Accordo di Collaborazione");
3. ai sensi dell'articolo 8 ("Accordo di Collaborazione") del Bando, l'Accordo di Collaborazione deve necessariamente contenere:
 - a) l'indicazione di uno dei Partner quale Capofila;
 - b) l'indicazione del ruolo e delle responsabilità di ciascun Partner nella realizzazione del Progetto;
 - c) la chiara definizione degli aspetti relativi alla proprietà, utilizzo e diffusione dei risultati del Progetto.

**tutto ciò premesso e considerato,
tra le Parti si sottoscrive il seguente**

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Articolo 1 – Oggetto ed impegni delle Parti

1. Con il presente Accordo di Collaborazione, le Parti intendono formalizzare la propria associazione ai fini della partecipazione al Bando e disciplinare gli impegni reciproci.
2. In particolare, le Parti si impegnano a:
 - a) leggere, validare e approvare il Progetto;
 - b) realizzare le attività di propria competenza previste all'interno del Progetto, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dall'Accordo di Collaborazione e dal Bando, così come dettagliate nella domanda di partecipazione al Bando;
 - c) assicurare un utilizzo dell'Intervento Finanziario coerente con le normative vigenti in tema di agevolazioni pubbliche;
 - d) garantire che non verranno richieste agevolazioni di origine statale, regionale e comunitaria per le spese oggetto di Intervento Finanziario ai sensi del Bando;
 - e) garantire che il Progetto non sia stato già presentato e ammesso a finanziamento nell'ambito di altre leggi di agevolazione pubblica alla ricerca ed allo sviluppo, qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE ovvero nell'ambito di altri programmi finanziati dall'Unione Europea;

ALLEGATO 3: TEMPLATE DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE

- f) assicurare, ciascuno per la parte di propria competenza, la copertura finanziaria di eventuali spese ammissibili non coperte dall'Intervento Finanziario di cui al presente Bando e la sottoscrizione degli impegni finanziari previsti dall'Accordo di Collaborazione.

Articolo 2 - Individuazione del Partner Capofila

1. Le Parti individuano [indicare ragione sociale/denominazione di uno dei Partner]

.....
quale Partner Capofila del Partenariato, con il compito di ottemperare agli oneri procedurali stabiliti dal Bando per la presentazione del Progetto, nonché agli oneri di trasmissione della documentazione alla Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, come indicato nel Bando.

Articolo 3 - Partner Capofila

1. Il Partner Capofila è responsabile dell'attività di coordinamento amministrativo nei confronti della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica.

2. In particolare, il Partner Capofila è tenuto a:

- a) compilare la domanda di partecipazione on line e inviarla per conto di tutto il Partenariato;
- b) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti e curare la trasmissione della stessa;
- c) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun Partner e curarne la trasmissione alla Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica;
- d) coordinare i flussi informativi verso la Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, laddove richiesto nel Bando;
- e) monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun Partner e segnalare tempestivamente eventuali ritardi e/o inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione del Partenariato e/o sulla realizzazione del Progetto.

Articolo 4 – Ruolo ed impegni dei Partner

1. Ciascun Partner, ivi compreso il Capofila, è responsabile della realizzazione di una parte delle attività del Progetto, secondo quanto dettagliato nel form sottomesso per il tramite della piattaforma informatica e di seguito evidenziato:

- a) in qualità di Partner Capofila, [indicare il ruolo nell'ambito del Progetto]
.....
.....;
- b) in qualità di Partner nr.1, [indicare il ruolo nell'ambito del Progetto]
.....
.....;
- c) in qualità di Partner nr. 2, [indicare il ruolo nell'ambito del Progetto]
.....
.....;
- d) in qualità di Partner nr. 3, [indicare il ruolo nell'ambito del Progetto]
.....

ALLEGATO 3: TEMPLATE DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE

.....
.....;
e) in qualità di Partner nr. 4, [indicare il ruolo nell'ambito del Progetto]
.....
.....
.....;

2. Ciascun Partner s'impegna a:

- a) predisporre tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti ed a metterla a disposizione del Partner Capofila;
- b) sottoscrivere, per le attività di Progetto ad esso demandate, la Convenzione con FRRB in caso di aggiudicazione del contributo;
- c) laddove previsto e richiesto, presentare garanzia fideiussoria per la quota di propria competenza e secondo le modalità indicate all'articolo 13 del Bando;
- d) impiegare in modo coerente ed efficiente le risorse finanziarie ottenute ai fini dello svolgimento delle attività di propria competenza nell'ambito della realizzazione del Progetto;
- e) garantire la massima integrazione con gli altri Partner in modo da ottenere la completa realizzazione del Progetto;
- f) favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al Partner Capofila, agevolando in particolare le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- g) ottemperare agli obblighi previsti in capo ai Soggetti beneficiari dell'Intervento Finanziario stabiliti nell'articolo 16 ("Obblighi dei soggetti beneficiari") del Bando.

Articolo 5 — Responsabilità

1. Fermo restando il presente Accordo di Collaborazione, le Parti prendono atto che la realizzazione del Progetto, nonché gli obblighi posti a carico dei Soggetti beneficiari dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, gravano singolarmente su ciascuno di essi, fatta eccezione per gli obblighi stabiliti esclusivamente a carico del Partner capofila, dei quali risponde soltanto tale soggetto.

Articolo 6 — Disciplina dei risultati dell'attività di ricerca e sviluppo

1. Le Parti disciplinano il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione dell'attività di ricerca e sviluppo nei termini seguenti:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

CARTA INTESTATA
(da compilarsi a cura dell'Ente Capofila)

ALLEGATO 3: TEMPLATE DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Luogo e data

Firma digitale o elettronica del legale
rappresentante del Partner Capofila

Firma digitale o elettronica del legale
rappresentante del Partner nr. 1

Firma digitale o elettronica del legale
rappresentante del Partner nr. 2

Firma digitale o elettronica del legale
rappresentante del Partner nr. 3

Firma digitale o elettronica del legale
rappresentante del Partner nr. 4

ETHIC ISSUES TABLE

Tabella contenente informazioni di carattere etico da compilarsi a cura del soggetto capofila per conto di tutto il partenariato

RESEARCH ON HUMAN EMBRYOS/FOETUS	YES	NO	Partner
Does the proposed research involve human Embryos?			
Does the proposed research involve human Foetal Tissues/Cells?			
Does the proposed research involve human Embryonic Stem Cells (hESCs)?			
Does the proposed research on human Embryonic Stem Cells involve cells in culture?			
Does the proposed research on human Embryonic Stem Cells involve the derivation of cells from Embryos?			
I CONFIRM THAT NONE OF THE ABOVE ISSUES APPLY TO MY PROPOSAL			

RESEARCH ON HUMANS	YES	NO	Partner
Does the proposed research involve children?			
Does the proposed research involve patients?			
Does the proposed research involve persons not able to give consent?			
Does the proposed research involve adult healthy volunteers?			
Does the proposed research involve Human genetic material?			
Does the proposed research involve Human biological samples?			
Does the proposed research involve Human data collection?			
I CONFIRM THAT NONE OF THE ABOVE ISSUES APPLY TO MY PROPOSAL			

PRIVACY	YES	NO	Partner
Does the proposed research involve processing of genetic information or personal data (e.g. health, sexual lifestyle, ethnicity, political opinion, religious or philosophical conviction)?			
Does the proposed research involve tracking the location or observation of people?			
I CONFIRM THAT NONE OF THE ABOVE ISSUES APPLY TO MY PROPOSAL			

RESEARCH ON ANIMALS	YES	NO	Partner
Does the proposed research involve research on animals?			
Are those animals transgenic small laboratory animals?			
Are those animals transgenic small farm animals?			
Are those animals non-human primates?			
Are those animals cloned farm animals?			
I CONFIRM THAT NONE OF THE ABOVE ISSUES APPLY TO MY PROPOSAL			

DUAL USE	YES	NO	Partner
Research having direct military use			
Research having the potential for terrorist abuse			
I CONFIRM THAT NONE OF THE ABOVE ISSUES APPLY TO MY PROPOSAL			